

## **CARO ENERGIA**

### **Legacoop: rischio stop per un'azienda su dieci**

Da un'indagine interna presentata da Legacoop Romagna nel corso dell'ultima direzione associativa emerge che il 9 per cento di aziende prevede di spegnere gli impianti o di ricorrere agli ammortizzatori sociali (7 per cento) se i costi energetici rimarranno invariati e non ci saranno interventi forti di carattere pubblico.

Le più colpite nell'immediato sono le cooperative della filiera agroalimentare e della filiera sociale e servizi. Di fronte alla crisi energetica tre cooperative su quattro stanno attuando iniziative per il contenimento dei consumi, ma anche indagini di mercato sui fornitori e interventi sull'organizzazione del lavoro. Minori le percentuali di chi sta attuando investimenti per l'autonomia energetica attraverso le fonti rinnovabili, visti i tempi lunghi e i requisiti finanziari necessari.

L'energia non è l'unico problema: chi produce beni fatica ad assorbire i giganteschi rincari subiti da tutte le materie prime.

Legacoop Romagna rappresenta circa 380 imprese associate nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, con 80mila soci e oltre 23mila lavoratori.